

L'AEROPORTO AGNELLI

Campo volo, arrivano droni, un hotel (e il Politecnico)

Torino Economia (Tne) appende il cartello affittasi sull'aeroporto Torino Aeritalia. Con l'obiettivo di cambiarne la rotta per i prossimi 25 anni: il «vecchio» aeroclub potrebbe diventare presto un «Fly and Bed» cittadino, hotel e pista di atterraggio e decollo per turisti; spazio dedicato al volo dei droni e agli ultraleggeri, e nuovi hangar destinati agli studenti del Politecnico, per esercitarsi nella manutenzione aeronautica e con i simulatori di velivoli. Questo è il progetto contenuto nelle lettere che la Tne, partecipata dalla Regione, invierà per le manifestazioni di interesse del Campo Volo di Collegno.

a pagina 6

Aeroporto Agnelli in affitto all'orizzonte un «Fly & bed»

Nel piano droni, alianti, hotel e anche i simulatori del Politecnico

Torino Economia (Tne) appende il cartello affittasi sull'aeroporto Torino Aeritalia. Con l'obiettivo di cambiarne la rotta per i prossimi 25 anni: il «vecchio» aeroclub potrebbe diventare

presto un «Fly and Bed» cittadino, hotel e pista di atterraggio e decollo per turisti; spazio dedicato al volo dei droni e agli ultraleggeri, e nuovi hangar destinati agli studenti del Politecnico, per esercitarsi nella manutenzione aeronau-

tica e con i simulatori di grandi e medi velivoli.

Almeno questo è il progetto con cui questa settimana Tne, la società partecipata da Regione Piemonte e Comune di Torino, che ha in carico anche le aree ex Mirafiori, invierà le



lettere per le manifestazioni di interesse del Campo Volo di Collegno. La gestione della pista, del ristorante e degli hangar oggi è in mano all'Aeroclub di Torino, che ce l'ha in comodato d'uso dagli anni Settanta. In pratica gli appassionati del volo del piccolo aeroporto di strada della Berlia numero 500, pur provvedendo a tutti i costi operativi e assicurando il servizio dell'elisoccorso, non pagano l'affitto da più di 40 anni. Una situazione non più sostenibile per Tne, che si trova in concordato preventivo al Tribunale di Torino e deve fare cassa e anche sviluppo. L'Aeroclub, dopo una prima lettera di sfratto, ha ricevuto una proroga di sei mesi. Fino al 31 dicembre l'associazione del volo potrà continuare a gestire le operazioni. Ma dal prossimo anno si cambia.

«Vogliamo che si formi un consorzio di imprese in grado di rilanciare l'area dal punto di vista turistico, del volo ultraleggero, della formazione e perché no della manifattura» spiega Bernardino Chiaia presidente di Tne, auspicando che anche nella cordata sia presente anche l'Aeroclub. «Stiamo per spedire gli inviti per le manifestazioni di interesse alle aziende dell'aerospazio del territorio, come

Thales Alenia, Leonardo, Avio Aero. Naturalmente ci piacerebbe avere anche loro a bordo, per un polo dell'aerospazio che parte da corso Marche e coinvolge anche il campo volo di Grugliasco». Nell'elenco delle richieste di manifestazioni di interesse ci sono scuole di ultraleggeri, operatori alberghieri e turistici, aziende di droni.

L'Aeroclub di Torino si è sfilato quasi subito dall'ipotesi di dover pagare un canone

annuale. «Non abbiamo le risorse per farlo, svolgiamo un ruolo sociale perché mantengiamo in vita una struttura che altrimenti sarebbe abbandonata», lamentano i vertici

dell'Aeroclub. Adesso Tne prova a tendere la mano alla storica associazione dello scalo intitolato ad Edoardo Agnelli. Dice Chiaia: «Non lanciamo un bando vero e proprio, perché intendiamo coinvolgere tutti i soggetti che vogliono bene all'aeroporto». In questa fase Tne si attende che si formi una cordata. Che a settembre possa

prendere il volo per lo sviluppo dell'area. La concessione d'uso sarà piuttosto lunga, tra 20 e 25 anni. Al centro ci sarà ancora una scuola sportiva di lettantistica del volo, ma accanto una filiera aeronautica: dai brevetti per piloti di droni, fino a strutture ricettive per chi atterra in città con il proprio velivolo. E poi i servizi di elisoccorso. Sulle ali del nuovo scalo ci sarà anche il Politecnico di Torino che ha manifestato l'interesse per portare qui un corso di laurea in manutenzione aeronautica e anche un simulatore di volo per studenti.

Christian Benna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le proposte

Tne vuole affidare per 25 anni l'area del campo volo a operatori privati

La vicenda

- Tne è in concordato da gennaio 2019

- La società

ha inviato lo sfratto all'aeroclub di Torino che gestisce il Campo Volo

- Nei prossimi giorni il bando per l'affitto dell'area

2
piste

una in asfalto lunga 1.074 metri e larga 30 e una in erba lunga 700 metri e larga 30, quest'ultima riservata agli alianti

1
elisoccorso

è la pista illuminata dedicata all'atterraggio per elicotteri, oggi principalmente utilizzata dal servizio di emergenza del 118

100
anni

festeggiati il 2 e 3 luglio 2016, con la partecipazione del gruppo Historical Aircraft Group e i velivoli storici della sua flotta

